



N. 13 anno 32

Martedì 28 aprile 2020

Conclusi i Campionati di squadra 2019/2020

Il Consiglio Provinciale del Comitato Territoriale CSI di Pavia in accordo con il Comitato Regionale CSI Lombardia e in linea con le decisioni assunte dalla Presidenza Nazionale CSI;

preso atto della situazione relativa alla Pandemia di Coronavirus - COVID19, che sta pesantemente colpendo la Regione Lombardia e il territorio del Comitato di **Pavia**;

preso altresì atto delle disposizioni di prevenzione e limitazione disposte dalle competenti Autorità Governative e delle Ordinanze assunte dal Presidente della Regione Lombardia;

ritenuto prioritario garantire la tutela e la salute dei Tesserati delle Associazioni Sportive affiliate;

dato atto che non si possono prevedere termini certi per la ripresa, in sicurezza delle Attività Sportive;

ritenuto di procedere a determinare la conclusione anticipata e definitiva dei Campionati Sport di Squadra ed Individuali del Comitato CSI **Pavia**

Delibera

- A) di ritenere conclusi, in modo anticipato e definitivo, i Campionati Sport di Squadra ed Individuali del Comitato Territoriale CSI **Pavia** per la Stagione Sportiva 2019/2020 alla data di interruzione dei Campionati stessi, disposta dalle Superiori Pubbliche Autorità (ad eccezione della disciplina del Ciclismo), senza attribuzione di titolo sportivo, ad eccezione di quelli già assegnati;
- B) di restituire l'importo relativo alle tasse gara/spese arbitrali delle partite di Campionato non disputate, ponendo lo stesso importo sul credito a scalare della società, così che la cifra sarà utile per la stagione 2020/2021;
- C) di inviare ad ogni società la scheda contabile analitica con l'indicazione degli importi;
- D) di trasmettere il presente atto al Comitato Regionale CSI Lombardia e alla Presidenza Nazionale, pubblicando lo stesso sul sito istituzionale del Comitato.



Gesti con il cuore

In questo periodo di smarrimento e tribolazione, desideriamo riportare all'attenzione di tutti due momenti di sensibilità che sono indicatori di un impegno umano e sociale, sviluppatosi in questi tempi e che definiamo "gesti con il cuore".

Li presentiamo così:

- **ASD San Mauro Pavia:** il Covid 19 ha coinvolto il Parroco e fondatore della società, Don Franco Tassone (ora dimesso e ristabilitosi). La società sportiva ha realizzato un semplice ma emozionante filmato a lui indirizzato mentre si trovava ricoverato al San Matteo. Con la base musicale del gruppo dei Negrita - "Ho imparato a sognare", si vedono le immagini di tutte le formazioni della società ma è emozionante il messaggio spontaneo di alcuni atleti che così si sono rivolti a Don Franco: "Forza Don Franco siamo con te" o ancora, "Forza Don, guarisci e saremo tutti in campo" ed anche "Ciao Don siamo tutti con te", "Forza Don, guarisci per noi", "Don siamo tutti con te, ovviamente riusciremo a cacciare via questo virus dall'Italia. Forza San Mauro e buona guarigione". Non aggiungiamo altro se non un: Bravi! Grazie!

- **Il Gruppo Sportivo Amatori Cassolnovo** è il titolare di una significativa azione di intelligente generosità. La società e tutti i suoi appartenenti si sono tassati ed hanno acquistato mascherine protettive per il proprio paese. Ne hanno comperate 2700 e consegnate al sindaco. Segnaliamo questo gesto di generosità di una nostra formazione partecipante al campionato di calcio Open, presieduta da Alberto Frascarolo, perché in tempi così incerti tanti cuori sono rimasti attenti ai problemi della comunità nella quale vivono.

Grazie! Bravi!

Papa Francesco nella messa delle Palme: "Rilancio dello sport per pace e sviluppo"

Il Papa durante l'Angelus che si è celebrato nella Basilica di San Pietro nella domenica delle Palme ha ricordato come "in questo periodo, tante manifestazioni sono sospese, ma vengono fuori **i frutti migliori dello sport: la resistenza, lo spirito di squadra, la fratellanza**, il dare il meglio di sé. Dunque, rilanciamo lo sport per la pace e lo sviluppo".

Pasqua: chiamati al futuro

Non è facile vivere questa Pasqua 2020.

Tutto sembra fermarsi al venerdì santo, ma la Pasqua ha la pienezza e la forza nella domenica della Resurrezione, dove Gesù vince la morte e ci regala la vita.

La parola “spes” viene da “pes” cioè “piede”. La speranza è la forza che ci fa abbandonare il sicuro per l’incerto.

Sperare significa avventurarsi e cercare ogni giorno piccoli segni della provvidenza. “I segni di speranza – dice Camus – (scrittore, filosofo, saggista, drammaturgo, giornalista ed attivista politico francese), vengono al mondo mansueti come le colombe”.

Le parole che Gesù dice a noi tutti attraverso il racconto Evangelico, sono vive, sono il futuro, sono ciò che ci precede.

Per questo il nostro compito è quello di non guardare indietro, ma con l’annuncio della Pasqua, guardare avanti: siamo chiamati dal futuro. Papa Francesco ci ricorda che “Il Signore ci interpella e, in mezzo alle nostre tempeste, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà, e la speranza capace di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare la nostra fede pasquale. Abbiamo un’ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore”.

La Pasqua è l’occasione per tutti noi, di ricominciare dall’Amore di Dio. Gesù ce lo mostra nella croce nell’amarci oltre misura, fino alla fine. L’Amore è la misura di tutto. Ciascuno di noi è chiamato a riscoprire, anche nel suo forzato isolamento, la benedizione e il gesto di intercessione. Ognuno, per gli altri. L’essenziale del cristianesimo sta qui, la certezza della redenzione sta qui.

E allora carissimi amici, insieme diciamo: Tu sei il Dio delle piccole cose, le uniche che in questi giorni fragili, ci donano la speranza, che tu non te ne andrai mai.

Il mistero di vita della Pasqua ci doni la sua luce. Buona Santa Pasqua a voi e a tutti i vostri cari.

Certosa di Pavia, 12 aprile 2020

*don Gabriele Maini
Assistente Ecclesiastico CSI Pavia*

Assicurati anche per le attività sportive nelle abitazioni

In seguito ai DPCM sul Covid-19, il CSI ha esteso le garanzie di polizza anche per le attività sportive svolte presso l'abitazione dei propri tesserati, sotto forma di allenamento autorizzato dal CSI. L'estensione è valida a condizione che le attività svolte a casa siano riconducibili a programmi di allenamento rientranti in quelli previsti dalla disciplina sportiva.

Come mantenere la condizione fisica a domicilio

Daniele Tacchini, formatore CSI, da noi apprezzato e conosciuto per la docenza ai nostri corsi allenatori, ha realizzato un video che è di grande utilità per chi, restando nella propria abitazione, vuole mantenere la propria forma fisica. I video sono disponibili sul Canale Youtube del CSI di Milano; questo il link: https://www.youtube.com/playlist?list=PL6d3zsX40iS6500uwrv3PXWLznYV4zT_E

In dialogo con le società

L'impossibilità all'incontro con tutte le società, da tempo programmato ma reso impossibile dal Covid 19, è stato ugualmente proposto attraverso videoconferenze, inaugurando così un nuovo sistema di efficace dialogo. Riportiamo le date con le relative presenze delle squadre:

- 15 aprile - Pallavolo Open Mista: Orat. San Luigi Landriano, GS San Martino, Manzo Team
- 15 aprile - Calcio Open a 7/Girone A: Orat. San Luigi Landriano, Parasacco, Orat. San Francesco, Marcignago, Pasturago
- 16 aprile - Calcio Open a 7/Girone B: Santacristinese, Inverno e Monteleone, Romagnese, Sbocco Rosso, Magherno, Albuzzano
- 17 aprile - Calcio Open a 11/ Girone A: Arenese, Ghiaie, Cup Calcio
- 21 aprile - Calcio Open a 11/Girone B: Pieve Albignola, Penarol, Real Olona (11 A), Negruzzo, Filighera
- 22 aprile - Calcio Open a 11/Girone C: Amatori Piccolini, Palestro, Rosasco, Micheleria, Candia, Arluno, Chicco Civita, Confienza, Albonese, Olympic 95, Ducali, Cassolnovo, Team Gifra, Legionari
- 24 aprile - Calcio Giovanile: Don Bosco, San Mauro

Ai diversi momenti erano presenti in video anche gli operatori associativi che per competenza e responsabilità seguono le discipline ed il complesso della struttura territoriale CSI. Durante i diversi incontri, tutte le società hanno condiviso la proposta di chiusura anticipata dell'attività di squadra e la restituzione dell'importo relativo alle tasse gara di campionato, con inserimento dell'importo sul conto a scalare per la stagione 2020/2021. Si è altresì profilato una possibile chiusura delle iscrizioni per l'Open a 7 ed 11 per la terza settimana di settembre ed inizio dei campionati dopo un mese, se questo sarà consentito.

Questo primo incontro in videoconferenza ha visto la presenza di 38 squadre, alle quali va il ringraziamento per la disponibilità.

In videoconferenza con gli Arbitri

Il Presidente Nazionale CSI - Vittorio Bosio - si incontrerà in videoconferenza con tutti gli arbitri e giudici che lo desiderano, il primo maggio alle 17.30. Le modalità tecniche sono già nella conoscenza degli interessati.

I lavori del Consiglio di Comitato

Sabato 25 aprile 2020 si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Comitato per l'assunzione dei provvedimenti relativi all'attività sportiva di squadra 2019/2020. Erano presenti: Scappini, Crotti, Demarziani, Ghiringhelli, Fasani, Speranza, Ariberti, De Rubeis, Grossi, Moschino, Vallone, Don Maini, Biscaldi, Vicentini.

Il Consiglio si è aperto con la preghiera guidata dall'Assistente Ecclesiastico don Gabriele Maini, nel corso della quale si è invocata l'attenzione dei Santi pavesi, Teresio Olivelli e Riccardo Pampuri.

Dopo la preghiera introduttiva, Don Gabriele ci ha ricordato come "Dobbiamo essere persone di Resurrezione, ricordandoci come i cristiani generano Speranza". Il Consiglio di Comitato, riprendendo il dibattito già avviato nella precedente seduta del 4 aprile, ha all'unanimità condiviso la delibera con la quale si dichiara conclusa l'attività 2019/2020 per tutti gli sport di squadra, senza attribuzione di titoli e con la restituzione - sul conto a scalare - delle tasse gare delle partite non disputate nei vari campionati.

La prossima seduta del Consiglio di Comitato è stata programmata per sabato 23 maggio alle ore 15.

Incontro con l'Assessore Regionale allo Sport

Grazie alla sensibilità ed alla disponibilità dell'Assessore allo Sport del Comune di Pavia, Avvocato Pietro Trivi, si è potuto dialogare via videoconferenza con l'Assessore Regionale allo Sport, Martina Cambiagli. L'iniziativa, veicolata grazie alla Delegazione Coni di Pavia, è stata utile per esprimere l'ansia e i bisogni del mondo dello sport pavese in questo particolare momento. L'Assessore Regionale ha raccolto le istanze pervenute, assicurando la prossima pubblicazione di alcuni bandi, anche per la messa in sicurezza degli impianti sportivi. L'Assessore allo Sport, Pietro Trivi, ha confermato la sua preziosa disponibilità ad essere da tramite con la Regione Lombardia per ogni utile soluzione alle questioni che via via si pongono in ordine alla possibile ripresa dell'attività sportiva, assicurando l'attenzione del Comune di Pavia a fare tutto quanto possibile per l'impiantistica di proprietà dell'amministrazione comunale a favore delle società sportive.

Gli oratori lombardi sempre vicini a famiglie e ragazzi

Con un documento firmato da Mons. Maurizio Gervasoni - Vescovo di Vigevano e delegato per la Pastorale Giovanile dei Vescovi della Lombardia - e da tutti i Direttori Diocesani, è stato diramato un "messaggio che vuole invitare tutti a stare pronti". Questo il testo ufficiale indirizzato dalla Conferenza Episcopale Lombarda a tutti gli oratori della Lombardia: *"Nelle scorse settimane, per alto senso di responsabilità verso la società di cui facciamo parte, tutte le Diocesi lombarde hanno condiviso la scelta sofferta di chiudere gli Oratori. Gli Oratori sono chiusi. Ma non si sono fermati. In questo tempo di sospensione ci siamo messi in ascolto della realtà. Abbiamo ascoltato tante situazioni difficili e penose. Ma non ci siamo scoraggiati. Abbiamo anche capito che si possono trovare nuovi linguaggi e nuove dinamiche educative, finora poco praticate. Ci siamo sentiti vicini, benché distanti. Questo insegnamento non vogliamo perderlo. Vogliamo innanzitutto esprimere una profonda gratitudine, per tutta la creatività e l'intraprendenza che sacerdoti, catechisti ed educatori hanno saputo mettere in campo per non perdere il contatto educativo con i loro ragazzi, adolescenti e giovani. A tutti gli Oratori della Lombardia vogliamo mandare un messaggio di incoraggiamento e di fiducia, di stima e di sincera disponibilità a collaborare, pensando ai mesi che verranno. Tutti stiamo già pensando all'estate. I cortili pieni, le gite, le esperienze, le camminate in montagna riempiono i nostri ricordi e ci mancano profondamente.*

Non siamo in grado oggi di poter dire quando e come riaprire gli ambienti e riprendere le varie attività. Siamo in costante dialogo con le Istituzioni regionali per poter dare delle indicazioni più precise nelle successive fasi dell'epidemia.

Questo nostro messaggio vuole invitare tutti a stare pronti. E vuole umilmente incoraggiare tutti al pensiero, alla presenza, all'attenzione soprattutto alle situazioni di maggior prova, fatica e povertà educativa, come nella migliore tradizione dei nostri Oratori. Intanto noi vogliamo esserci. Vogliamo confermare la nostra scelta di stare accanto ai nostri ragazzi, adolescenti e giovani, nelle modalità che ci saranno indicate. Nelle settimane che stiamo vivendo, i nostri ragazzi devono poter sentire che l'Oratorio anche se è chiuso non è lontano: è vicino a loro e li accompagna giorno dopo giorno, in questo tempo faticoso e complicato. Devono poter sentire ancora che l'Oratorio non è sordo alle domande più vere che sono nate nei cuori. Devono poter sentire che l'Oratorio, anche in questo tempo di incertezza, non è muto ma ci regala la Parola di Gesù. I Servizi gli Uffici di Pastorale Giovanile di ogni Diocesi sono costantemente al lavoro, per ascoltare i bisogni e per intuire e realizzare la proposta educativa più adeguata alla prossima estate. Senza la presunzione di farcela da soli ma con la volontà di entrare in stretta sinergia e collaborazione con tutte le altre Istituzioni del nostro territorio che hanno a cuore la cura educativa delle giovani generazioni. Crediamo essenziale compiere i prossimi passi insieme, in attento ascolto delle indicazioni delle Autorità competenti e dei nostri Pastori; e condividere, sempre insieme, la decisione di riaprire e le relative modalità per farlo.

Possiamo dire una cosa certa: in qualche modo, chiusi o aperti, l'Oratorio estivo o il Grest ci sarà. Nella forma che ci sarà permessa, continueremo a stare vicini ai nostri ragazzi e non ci fermeremo. Daremo vita a delle proposte originali e possibili e a suggerimenti adeguati alla situazione, con quella creatività dell'amore che ci rende quello che siamo. Non possiamo trascurare la cura che la comunità cristiana deve avere con i ragazzi 365 giorni all'anno, soprattutto nel tempo estivo, così fondamentale per accompagnare e far crescere le giovani generazioni. State pronti e pazientate in modo attivo e propositivo. Vogliamo lavorare con voi, mano nella mano, fianco a fianco con ogni oratorio, accogliendo ogni consiglio e spunto per camminare insieme in questo tempo che sta riscrivendo la nostra storia”.

Funzionamento sedi

La sede di Viale Lodi 20 a Pavia e quella di Via Madonna Sette Dolori a Vigevano continueranno a rimanere chiuse sino al 31 maggio. Rimane operativa l'email csipavia@csipavia.it che viene quotidianamente riscontrata.

Leggi Avvenire: edizione digitale gratuita



Il quotidiano Avvenire ospita ogni settimana - il venerdì - la pagina CSI di "Stadium" ed offre gratuitamente ogni giorno la lettura della sua edizione digitale. E' possibile registrarsi al seguente link: <https://abbonamenti.avvenire.it/>

1° maggio San Riccardo Pampuri

Venerdì primo maggio ricorre il 90° anniversario della morte di San Riccardo Pampuri. Il Vescovo di Pavia - Mons. Corrado Sanguineti - celebra la Santa Messa alle ore 11 che potrà essere seguita su TelePavia (canale 89) e sulla pagina Youtube della Parrocchia di Trivolzio. L'occasione si presta per una particolare preghiera per tutte le fragilità che ognuno conosce.

1° maggio: affidamento alla Vergine Maria

La Conferenza Episcopale Italiana affida l'Italia alla protezione della Madre di Dio. La cerimonia liturgica il primo maggio alle ore 21 dalla Basilica di Caravaggio. La data è anche utile per ricordare San Giuseppe Lavoratore, sposo di Maria Vergine e patrono dei lavoratori. Con l'affidamento si desidera anche ricordare tutte le preoccupazioni ed i timori per questo tempo di tribolazioni. La cerimonia sarà trasmessa da TV2000, canale 28.

Abbiamo ricordato i nostri Angeli

Come da tradizione, nel mercoledì della Settimana Santa (9 aprile), abbiamo ricordato tutte le persone che, a titolo diverso, ci hanno aiutato nella promozione dello sport e che sono saliti in Cielo. Impediti nella prevista Santa Messa a Trivolzio, li abbiamo ricordati durante la recita del Rosario promosso dai mezzi di comunicazione della Conferenza Episcopale Italiana. Questi gli Angeli che dal Cielo ci guidano: Giuseppe Canazza, Galli Pier Mario e la moglie Vittoria, Marziano Contardi, la mamma di Paolo Fasani e quella di Ettore Colombi, Giuseppe Centineo, Francesco Zanforlin, Renzo Turolla, Ferdinando Sallusto, Giuseppe Grecchi, Fabio Bergonzi, Francesco Gadaleta, Pio Marcato, Carmine Picone, don Luigi Bosotti, Vittorio Braga, Antonio Cavioni, don Gianni Gherardi, Mons. Gaetano Zito, la mamma di Giuseppe Goffrini e quella di Carlo Nola, il padre di Maurizio Caterina, la famiglia Bruno e quella di Gabriela Perialisi.

I loro profili li abbiamo già inseriti nel CSI Pavia Notizie al momento del saluto terreno. Ora chiediamo a loro di essere i nostri Angeli che ci accompagnano nel nostro cammino.

Lutto

E' ora in Cielo e sarà certamente guida importante per chi lo ha conosciuto come padre, lavoratore e uomo di operosità, Giuseppe Migliavacca - padre di Mons. Andrea Migliavacca, sacerdote pavese, rettore del Seminario di Pavia, Assistente Agesci ed ora Vescovo di San Miniato e fratello di Mons. Adriano Migliavacca, già Vicario Generale della Diocesi di Pavia ed ora Amministratore Parrocchiale della Cattedrale.

Ai due sacerdoti, che da sempre seguono con attenzione il CSI, giungano, unitamente a tutti i parenti di Giuseppe, le espressioni della nostra vicinanza ed il cordoglio per il lutto. Ricorderemo Giuseppe nella Santa Messa che sarà celebrata il mercoledì della Settimana Santa (31 marzo 2021), alle ore 21, nella Cappella della Resurrezione della Casa del Giovane in Pavia, Via Lomonaco.

Mese di maggio: il Rosario ci aiuta!

Il mese di maggio è, nella tradizione, dedicato alla Madonna. Riprendiamo e pubblichiamo le due preghiere scritte da Papa Francesco per questo maggio 2020, con l'invito dello stesso Pontefice alla recita del Santo Rosario. Per chi desidera accogliere l'invito di Papa Francesco, segnaliamo che TV2000 (canale 28), offre questa opportunità ogni giorno alle ore 18 e alle ore 20.

Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati

O Maria,

*Tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.*

*Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.*

*Tu, Salvezza del popolo romano,
sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.*

*Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione. Amen.*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

Confortarci e sostienici nella pandemia

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio». Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite.

Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.